

di **Avv. Rosa Bertuzzi**

ADDIO AL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI (SISTRI)

Sembra tramontare definitivamente il sistema SISTRI.

L'art. 6 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 ("Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione"), in vigore al 15 gennaio scorso, ha difatti disposto la soppressione del SISTRI a partire al 1 gennaio 2019.

Vengono parallelamente eliminate le disposizioni di legge in cui si fa riferimento al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti ed è altresì previsto che, fino alla piena operatività di un nuovo sistema di tracciabilità direttamente gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gli operatori dovranno assicurare la tracciabilità dei rifiuti ricorrendo ai **tradizionali mezzi cartacei**: Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), registri di carico/scarico e Formulati di Identificazione Rifiuti (FIR) Ai sensi degli artt. 188, 189, 190 e 193 del d.lgs. 152/2006. Non sarà pertanto più dovuto, a partire dal 1 gennaio 2019, il versamento del contributo SISTRI.

Non resta che attendere la conversione in legge del Decreto Legge da parte del Parlamento.